

Tribunale per i Minorenni di Firenze
Unione Distrettuale degli Ordini Forensi della Toscana
Ordine degli Avvocati di Firenze
Camera Minorile di Firenze
Camera Penale di Firenze
Coordinamento delle Camere Penali della Toscana

**PROTOCOLLO DI INTESA SULLE MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI
DIFENSORI D'UFFICIO E DEI DIFENSORI DEI SOGGETTI AMMESSI AL
PATROCINIO A SPESE DELLO STATO DAVANTI AL TRIBUNALE PER I
MINORENNI**

Il presente protocollo ha lo scopo di individuare parametri di liquidazione dei compensi professionali dovuti ai difensori d'ufficio e ai difensori dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato standardizzati e adeguati alla vigente normativa, al fine di assicurare criteri tendenzialmente uniformi e di snellire le relative procedure, riducendo così anche le opposizioni.

Le disposizioni ivi contenute si applicano a tutte le liquidazioni successive alla data di sottoscrizione del presente Protocollo, ancorché le relative istanze siano state presentate antecedentemente.

Ciò premesso, si concorda, quanto segue:

a) Il difensore si impegna a caricare telematicamente l'istanza di liquidazione, in formato PDF, sul registro informatico SIAMM, unitamente alla documentazione necessaria *infra* specificata ai punti b) e c), prima della pronuncia della sentenza o del diverso provvedimento che chiude la fase processuale; l'istanza di liquidazione, se già caricata sul SIAMM, potrà essere presentata anche in udienza.

b) **Per i soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato** (con difensore di fiducia o d'ufficio), l'istanza deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. istanza di ammissione al patrocinio a Spese dello Stato;
2. decreto di ammissione;

3. notula del difensore.

c) **Per tutte le altre difese d'ufficio** l'istanza deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. atto processuale da cui risulti la nomina d'ufficio;
2. notula del difensore;
3. verbali delle udienze alle quali il difensore ha partecipato che saranno rilasciati dalle cancellerie competenti a titolo gratuito. I suddetti verbali dovranno essere allegati solo alle richieste di liquidazione presentate al di fuori dell'udienza e non quando la liquidazione è disposta in conformità con la lettera e).

d) Nell'istanza il difensore deve specificare che la propria richiesta di liquidazione viene effettuata sulla base degli importi forfettizzati di cui alla presente convenzione, indicando altresì l'attività difensiva dal medesimo svolta. È comunque sempre fatta salva la possibilità per il difensore che ritiene di aver svolto un'attività diversa e/o ulteriore da quella di cui alla presente convenzione di richiedere la liquidazione del proprio compenso secondo i valori dei parametri ministeriali vigenti.

e) La liquidazione è disposta dal Giudice contestualmente alla pronuncia della sentenza o del diverso provvedimento che chiude la fase processuale, con separato decreto. Il provvedimento di liquidazione è notificato mediante lettura alle parti.

TARIFFE FORFETTARIE

FASE GIP

Tale fase comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- udienza di convalida di arresto o fermo;
- incidente probatorio;
- istanze ed impugnazioni cautelari;
- investigazione difensiva;
- interrogatorio delegato o davanti all'A.G.;
- redazione e deposito di memorie;
- opposizione all'archiviazione;
- udienza ex art 27 e 27 bis DPR 448/88.

ATTIVITÀ DEL DIFENSORE	IMPORTO CONCORDATO
Attività difensiva che non ha comportato un particolare impegno: -udienza ex art 27 DPR 448/88; -opposizione archiviazione.	euro 500,00 , oltre spese forfettarie al 15%, CPA ed IVA come per legge.
Attività difensiva che ha comportato un impegno ordinario. Di seguito si indicano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le circostanze che, anche singolarmente considerate, determinano un impegno ordinario: - udienza di convalida; - incidente probatorio; - interrogatorio; - attività difensiva nei confronti di assistito sottoposto a misura cautelare o detenuto (anche per altra causa); - presenza di 2 o più imputati assistiti dal difensore che chiede la liquidazione; - presenza di 5 o più imputati non assistiti dal difensore che chiede la liquidazione; - udienza ex art 27 bis DPR 448/88 con redazione programma.	euro 800,00 , oltre spese forfettarie al 15%, CPA ed IVA come per legge.
Attività difensiva che ha comportato un impegno significativo. L'impegno si considera significativo quando si verificano, anche singolarmente, le seguenti circostanze: - fascicolo di indagine corposo; - presenza simultanea di almeno due delle circostanze comportanti un impegno ordinario, indicate al riquadro precedente; - numero di capi di imputazione superiore a 3.	euro 1.100,00 , oltre spese forfettarie al 15%, CPA ed IVA come per legge.

N.B. Le attività difensive svolte nel corso delle indagini preliminari (a titolo esemplificativo e non esaustivo: interrogatorio ex art. 375 c.p.p. del P.M., indagini difensive, memorie o interrogatorio ex art. 415-bis c.p.p.) in assenza di un numero di R.G. G.I.P. saranno valutate **come variabile in aumento** da indicare espressamente nella successiva liquidazione riferita alla fase GUP e verranno quantificate forfettariamente in € 400,00 per ciascuna delle attività svolte.

FASE GUP

Tale fase comprende tutte le attività svolte in udienza preliminare, compresa la definizione del procedimento con rito abbreviato, MAP, perdono giudiziale, irrilevanza del fatto;

ATTIVITÀ DEL DIFENSORE	IMPORTO CONCORDATO
Attività difensiva limitata: - definizione del processo con sentenza ex art 420 quater c.p.p.;	euro 500,00 , oltre spese forfettarie al 15%, CPA ed IVA come per legge
Attività difensiva che non ha comportato un particolare impegno: - udienza preliminare con imputato assente; - udienza preliminare con consenso alla definizione in quella fase (a titolo esemplificativo e non esaustivo: perdono giudiziale, irrilevanza del fatto, ritiro della querela, etc.)	euro 800,00 , oltre spese forfettarie al 15%, CPA ed IVA come per legge.
Attività difensiva che ha comportato un impegno ordinario. Di seguito si indicano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le circostanze che, anche singolarmente considerate, determinano un impegno ordinario: - ammissione alla MAP (anche in caso di esito negativo); - giudizio abbreviato; - assistito sottoposto a misura cautelare o detenuto (anche per altra causa); - presenza di 2 o più imputati assistiti dal difensore che chiede la liquidazione; - presenza di 5 o più imputati non assistiti dal difensore che chiede la liquidazione; - assunzione di prove (abbreviato condizionato, artt. 422 e 441 c. 5 cpp);	euro 1.100,00 , oltre spese forfettarie al 15%, CPA ed IVA come per legge.

- celebrazione di un numero di udienze fino a 3 , non di mero rinvio.	
Attività difensiva che ha comportato un impegno significativo. L'impegno si considera significativo quando si verificano, anche singolarmente, le seguenti circostanze: - fascicolo di indagine corposo; - celebrazione di un numero di udienze superiore a 3, non di mero rinvio; - numero di capi di imputazione superiore a 3; - presenza simultanea di almeno 2 delle circostanze indicate al riquadro precedente.	euro 1.400,00 , oltre spese forfettarie al 15%, CPA ed IVA come per legge.

FASE GUD

ATTIVITÀ DEL DIFENSORE	IMPORTO CONCORDATO
Attività difensiva che non ha comportato un particolare impegno: - svolgimento fino a 2 udienze non di mero rinvio; - istruttoria con esame imputato e fino a 3 testimoni.	euro 1.100,00 , oltre spese forfettarie al 15%, CPA ed IVA come per legge.
Attività difensiva che ha comportato un impegno ordinario. Di seguito si indicano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le circostanze che, anche singolarmente considerate, determinano un impegno ordinario: - assistito sottoposto a misura cautelare o detenuto (anche per altra causa); - presenza di 2 o più imputati assistiti dal difensore che chiede la liquidazione; - presenza di 5 o più imputati non assistiti dal difensore che chiede la liquidazione; - istruttoria con più di 3 testimoni;	euro 1.400,00 , oltre spese forfettarie al 15%, CPA ed IVA come per legge.

- ammissione alla MAP (anche in caso di esito negativo); - celebrazione di un numero di udienze fino a 3 , non di mero rinvio.;	
Attività difensiva che ha comportato un impegno significativo. L'impegno si considera significativo quando si verificano, anche singolarmente, le seguenti circostanze: -fascicolo di indagine corposo; - celebrazione di un numero di udienze superiore a 3, non di mero rinvio; - numero di capi di imputazione superiore a 3; - presenza simultanea di almeno 2 delle circostanze comportanti un impegno ordinario, indicate al riquadro precedente.	euro 1.700,00 , oltre spese forfettarie al 15%, CPA ed IVA come per legge.

INCIDENTI DI ESECUZIONE

ATTIVITÀ DEL DIFENSORE	IMPORTO CONCORDATO
Ricorso promosso dalla Procura della Repubblica	euro 600,00 , oltre spese forfettarie al 15%, CPA ed IVA come per legge.
Ricorso promosso dalla parte privata	euro 800,00 , oltre spese forfettarie al 15%, CPA ed IVA come per legge.

MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA

ATTIVITÀ DEL DIFENSORE	IMPORTO CONCORDATO
Procedimento dinanzi al MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA	euro 700,00 , oltre spese forfettarie al 15%, CPA ed IVA come per legge.
Procedimento dinanzi al MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA <u>con fase introduttiva</u>	euro 900,00 , oltre spese forfettarie al 15%, CPA ed IVA come per legge.
Procedimento dinanzi al TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA	euro 800,00 , oltre spese forfettarie al 15%, CPA ed IVA come per legge.

Procedimento dinanzi al TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA <u>con fase introduttiva</u>	euro 1.000,00 , oltre spese forfettarie al 15%, CPA ed IVA come per legge.
---	---

INDENNITÀ DI TRASFERITA E SPESE

Per i difensori iscritti agli Albi professionali del Distretto della Corte di Appello di Firenze, viene riconosciuta una indennità forfettaria aggiuntiva di € 100,00 per ciascuna attività svolta dal difensore “fuori” dal proprio Foro di appartenenza nella fase delle indagini preliminari (a titolo di esempio: difensore iscritto all’Albo di Firenze che deve partecipare ad un interrogatorio delegato alla P.G. di Grosseto), ad esclusione della partecipazione alle udienze e degli accessi agli uffici giudiziari.

* * *

Le parti che aderiscono al presente Protocollo si impegnano a monitorare costantemente la corretta applicazione del presente protocollo, ad adottare ogni rimedio conseguente all’accertamento di prassi divergenti e a verificare, con cadenza biennale, la perdurante rispondenza dello stesso agli obiettivi prefissati.